



In Questa Settimana...

Ascolto della Parola

Mercoledì 4 Maggio

ore 21.00 **Incontro del Vangelo** on-line (con la piattaforma Zoom):
momento prezioso di riflessione sulla Parola di Dio.



In alternativa è possibile seguire la diretta su
www.facebook.com/cattedralechioggia

Catechesi

Martedì 3 Maggio

ore 16.15 Incontro di **catechesi** per il **gruppo dei Cresimati**
in Centro

Sabato 7 Maggio

ore 15.00 **Incontro di Catechesi** in Oratorio dei Salesiani
per i gruppi di **2a, 3a e 4a elementare**

Le Celebrazioni sono tutte in Cattedrale

Giorni Feriali	ore 8.00	Santa Messa e preghiera delle Lodi
	ore 18.00	Santa Messa Vespertina
Mercoledì	ore 10.00	Santa Messa "delle anime"
Domenica	ore 10.15 - 12.00 - 18.00	

Pregliera Personale Silenziosa in Chiesa e Confessioni

In Chiesa di **San Giacomo**, aperta tutto il giorno, c'è la
possibilità della presenza, in particolare al pomeriggio, di
un **sacerdote per le Confessioni.**

Mese di Maggio



da lunedì 2 maggio
tutte le sere,
alle ore 21.00,
eccetto il mercoledì,
il sabato e la domenica,
in Cattedrale
**recita comunitaria
del Santo Rosario**

Parrocchia «Santa Maria Assunta» | Campo Duomo, 77 | 30015 **CHIOGGIA** (Venezia)
Casa Canonica 041 400496 | daniolo.marin@tin.it
Suore Santo Volto Telefono 041 401065 | santovoltochioggia@gmail.com
www.cattedralechioggia.it - cattedralechioggia@gmail.com
Composizione e Stampa a cura di [DeltaGrafic](http://DeltaGrafic.com) | deltagrafic.chioggia@tiscali.it



Domenica 1 Maggio 2022

3a DOMENICA DI PASQUA

Anno C



Il Vangelo di oggi...

Dal Vangelo di Giovanni (21,1-14)

In quel tempo, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaèle di Cana di Galilea, i figli di Zebedèo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla.

Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri.

Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquanta grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.

N° 15/2022 - Anno XLVII

Lecture del Giorno

At 5,27-32.40-41 - Sal 29 - Ap 5,11-14 - Gv 21,1-19



Dentro la Parola

Riflettendo sul Vangelo...

Il Vangelo colloca l'apparizione di Gesù in un giorno feriale, mentre i discepoli sono intenti al loro lavoro. Gli occupanti della barca sono 7, numero che indica la completezza, a indicare l'intera comunità cristiana simboleggiata dai vari tipi di cristiani che, nonostante i loro limiti, hanno sempre diritto di cittadinanza nella Chiesa: quelli che hanno difficoltà a

credere (Tommaso), quelli un po' fanatici (i due figli di Zebedeo che volevano invocare il fuoco del cielo contro gli oppositori), quelli che hanno rinnegato il Maestro (Pietro), quelli legati alle tradizioni del passato, ma onesti e aperti ai segni dei tempi (Natanaele), e anche i cristiani anonimi che non sono conosciuti da nessuno (i due discepoli senza nome).

Il mare è il simbolo di tutte le forze nemiche dell'uomo: se essere sommersi dall'acqua significa rimanere in balia del male, pescare vuol dire tirare fuori da questa condizione, liberando dalle forze che mantengono in situazioni di morte. Pensiamo a tutte le schiavitù che ci impediscono di vivere con gioia: la bramosia del denaro, i rancori, le passioni sregolate, la droga, la pornografia, l'ansia, la



fretta, i rimorsi, la paura ... Ora è chiaro cosa intendeva dire Gesù quando disse ai discepoli: "vi farò diventare pescatori di uomini". Eccoli difatti all'opera: l'evangelista indica la missione della chiesa impegnata nella liberazione dell'uomo.

Ma finché i cristiani di ogni tempo pensano di svolgere la loro missione contando solo sulle loro capacità e sulle loro forze non riusciranno a combinare nulla.

Solo quando si mettono in ascolto della voce del Signore, fidandosi di lui, avviene il miracolo: contro tutte le logiche umane, e ogni ragionevole aspettativa, ottengono un risultato stupefacente.

Il risultato della missione della chiesa è indicato dalla straordinaria quantità di pesci pescati: 153.

Anche questo numero ha un significato simbolico (50×3+3 dove il numero 50 indica tutto il popolo, il numero 3 rappresenta la pienezza).

Il senso, quindi, è che la comunità cristiana, guidata dal Risorto, porterà a compimento con successo la sua missione di salvezza: tutta l'umanità verrà liberata dai vincoli di morte che la tengono prigioniera.

La comunità parrocchiale è oggi in festa con 15 ragazzi che completano il cammino di Iniziazione Cristiana con i Sacramenti della Cresima e della Prima Eucarestia



*Boscolo Forcola Eleonora - Bullo Edoardo - Colombo Michelle
Carpenedo Margherita - Carpenedo Francesca - Doria Emma
Infantino Gabriele - Penzo Filippo - Penzo Leonardo
Penzo Maria - Penzo Riccardo - Perini Simone
Tonello Giacomo - Varagnolo Sofia - Zennaro Nicolò*